



Comune di Genoni

Provincia di Cagliari

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027

Allegato delibera G.C. n. 6 del 30/01/2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

## Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in proseguo PIAO, sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nel 2023 il documento ha avuto un carattere sperimentale, nel corso del corrente anno e nei successivi si proseguirà il percorso di integrazione e aggiornamento e già si evidenzia che il prossimo aggiornamento sarà indispensabile a seguito del rinnovo dell'amministrazione a guida del comune prevista per il prossimo Giugno 2024

### Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono

alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Come già previsto nel precedente PNC anche con il piano 2022 approvato con deliberazione ANAC n. 7/2023,(e successivi aggiornamenti da ultimo con la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023), nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” l'aggiornamento avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Con deliberazione G.C n. 3/2025 accertata l'assenza di fatti corruttivi, e della necessità di modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative è stato confermato per l'anno 2025 il PTPCT 2024/2026 approvato con deliberazione G.C. n. 11 del 30/01/2024

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, è fissata entro 30 giorni dalla data di scadenza di approvazione del bilancio di previsione e quindi per l'anno 2025 entro il termine massimo, attualmente e salvo proroghe, del 28 Febbraio 2025.

L'amministrazione in carica eletta ritiene necessario approvare il PIAO 2025/2027 completo dei vari allegati richiesti, in quanto, sulla base

del quadro normativo di riferimento disponibile, ha già approvato il DUPs e il bilancio di previsione 2025/2027 con deliberazioni Consiglio Comunale n. 56 e n. 57 del 27/12/2024.

E' stata infatti considerata la necessità e l'urgenza di poter disporre di tutti gli strumenti programmatori per la completa attuazione del proprio mandato 2024/2029 entro i primi mesi del 2025

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027**

### **Sezione 1. Scheda Anagrafica dell'amministrazione**

Comune di GENONI

Indirizzo: Via Su Paddiu n. 2

Codice fiscale/Partita IVA: 00656230919

Sindaco: DOTT. GIANLUCA SERRA

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente:6

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 730

Telefono: 0782-810100--- 0782810023

Sito internet: [www.comune.genoni.su.it](http://www.comune.genoni.su.it)

E-mail: [protocollo@comune.genoni.su.it](mailto:protocollo@comune.genoni.su.it)

PEC: [comune.genoni@legalmail.it](mailto:comune.genoni@legalmail.it)

## Sezione 2. Valore Pubblico, Performance E Anticorruzione

Sottosezione di programmazione

### 2.1 Valore pubblico

Nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/12/2024, sono allegate le linee programmatiche di mandato è riportato il valore pubblico in termini di risultati attesi e nello specifico:

A) **Benessere sociale economico** al fine di contrastare il fenomeno dello spopolamento e favorire lo sviluppo turistico,

1. **Strategia:** Creare o favorire occasioni di sviluppo economico e sociale anche attraverso l’attuazione degli interventi del PNRR.

Offrire risposte celeri per esibizione di documenti, erogazione servizi, fornire informazioni anche attraverso gli strumenti informatici, garantendo accessi ai portali ANPR, PAGO PA e altri servizi online al cittadino.

Nel 2025 si prevede l’adesione all’Archivio nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile che è una piattaforma unica e centralizzata, accessibile a tutti i Comuni, che permette di gestire digitalmente tutte le operazioni relative all’iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti nei registri dello Stato Civile e offre l’opportunità di generare digitalmente certificati con piena valenza legale.

**Con l’avvio di tutti i servizi nel 2025/2027** finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” si avrà uno snellimento delle procedure , un risparmio di spesa con abbattimento dei costi di personale e di carta.

#### **AZIONI**

- Bando Borghi Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”
- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Turismo e cultura 4.0 (M1C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, del PNRR CUP ( D97B22000660006 ) € 500.000,00

- Digitalizzazione missione 1 , componente 1, Misura 1.1. “Infrastrutture digitali”
- I.1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali” CUP D91C22000110006 € 47.427,00 **Completamento intervento;**
- I.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" CUP D91F22000210006 € 79.922,00 **Completamento intervento;**
- Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024) – Finanziamento ammesso – avvio dell’intervento

## **2.Stakeholder**

Operatori economici residenti e non nel comune di Genoni;

Tutta la popolazione amministrata e i fruitori dei servizi essenziali, servizi culturali;

**3.Termine per raggiungere la strategia:** entro dicembre 2027

## **4. Impatto strategia:**

- 1) ECONOMICO - Incrementare il numero degli operatori economici con sede nel territorio comunale a fini culturali e turistici (indotto economico n. imprese turistiche territorio).  
Considerato che oggi è presente: 1 BAR, 1 agriturismo con 8 posti letto, 1 affittacamere, n.4 Negozi alimentari.
- 2) SOCIALE - n. occupati imprese turistiche partendo dal dato che alla data odierna l’unica coop di servizi turistici occupa 7 lavoratori (dato al 31.12.2024);
- 3) Incrementare il numero degli utenti del sistema museale e dell’altopiano della Giara , partendo dal numero utenti 2024 (accessi Musei n. 9.341 nel 2024 – ;
- 4) Semplificare l’accesso ai servizi di base comunali (anagrafe, stato civile, tributi, urbanistica, edilizia, ecc) mediante la digitalizzazione e migliorare le condizioni di vita e di socialità (Accessi fisici n. accessi online );

**5.Traguardo atteso** evitare lo spopolamento e migliorare le condizioni di vita sociale ed economica mediante azioni tese allo sviluppo economico, culturale e turistico del paese assicurando incremento, in termini occupazionali, delle attività esistenti e l’avvio di nuove attività economiche per almeno 6 mesi all’anno.

## **6. Verifica dati**

Dati ISTAT sui livelli occupazionali, dati servizio commercio attività produttive e sociale comunale, n. presenze e visite sistema museale e altopiano della Giara

## **2.2 Performance**

*A seguito delle elezioni amministrative del 09-10 Giugno 2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 dell'08/10/2024, sono state approvate le linee di programmatiche della nuova amministrazione comunale, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029. La relazione di inizio mandato è stata redatta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs n. 149/2011. Dalle linee di mandato approvate si individuano i seguenti obiettivi strategici, che sono poi tradotti nelle varie missioni e programmi del DUP:*

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

*Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli Organi di Governo e delle Commissioni Consiliari permanenti. Aggiornamento costante dei regolamenti comunali per adeguarli alla normativa vigente. Gestione delle entrate tributarie e invio ai contribuenti della documentazione per il versamento delle imposte. Mantenimento del livello di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza, con costante monitoraggio delle dotazioni strumentali e informatiche a disposizione. Garantire la costante regolarità amministrativa e contabile e gestire il processo di programmazione e gestione, salvaguardando sempre gli equilibri di bilancio. Aggiornare l'inventario dell'Ente e proseguire con tempestività nelle fasi di liquidazione e pagamento delle fatture.*

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

*Garantire il controllo, la prevenzione e la repressione degli illeciti in ambito stradale, commerciale, amministrativo.*

*Allo scopo è necessario mettere a selezione il posto vacante e procedere con l'assunzione dell'agente di Polizia Locale.*

### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

*Garantire il regolare svolgimento delle Scuole presenti sul territorio e sostenendo economicamente le strutture dell'Istruzione prescolastica e partecipando alle spese di funzionamento in attuazione della convenzione per la gestione della scuola materna gestita dall'ordine delle suore di "San Giuseppe" e della scuola media statale gestita dall'Istituto Comprensivo di Isili*

*Autorizzare l'apertura dell'asilo nido privato*

*Aderire a tutte le iniziative proposte dagli enti competenti anche per i giovani che frequentano le scuole superiori e le università. Avviare Servizio Civile finanziato per n. 2 posti per 12 mesi. Gestione externalizzata del servizio trasporto scolastico agli alunni della scuola primaria di primo e secondo grado, servizio mensa e fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria di primo grado.*

### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

*Promuovere e migliorare la conoscenza del territorio e della cultura.*

- *Prosecuzione per la costituzione ufficiale del Parco Naturale Regionale dell'Altopiano della Giara, in collaborazione con i Comuni e con le comunità limitrofe. Sul Parco si è discusso molto, da almeno 40 anni, ma si è fatto ancora troppo poco. Tale percorso, da ritenersi come un'occasione ancora da cogliere, serve a stabilire nuove forme di gestione di un territorio peculiare, più efficienti ed economicamente vantaggiose, il cui enorme valore turistico-ambientale deriva non da limiti puramente amministrativi, bensì dalla sua unitarietà. Il Parco dell'Altopiano della Giara, quando sarà formalmente istituito, potrà incentivare la promozione turistica del territorio di Genoni attraverso attività di tipo integrato, circuiti turistici anche sovra-comunali, collaborazioni con Enti e Istituzioni preposte, stimolando l'iniziativa privata in molteplici settori produttivi.*
- *Riconoscimento e gestione del Paleo-geo Sito di "Duidduru" e del "Colle di Santu Antine" in qualità di Monumenti Naturali Regionali e loro inserimento nella Rete dei monumenti naturali della Sardegna. Il sito di "Duidduru", già sottoposto a tutela specifica, è ormai divenuto un bene naturalistico fortemente attrattivo e identitario per il territorio di Genoni e, pertanto, meritevole di essere ulteriormente valorizzato. Il Colle di Santu Antine, caratterizzato dalla tipica morfologia, è custode di emergenze archeologiche e storiche, pertanto sottoposto già ad un regime di tutela. Tali presupposti lo rendono idoneo alla sua valorizzazione in qualità di "Parco Archeologico-ambientale" di livello comunale.*
- *Ricerca di strumenti e risorse economiche che possono consentire, con specifici progetti, lo studio e la valorizzazione dei siti archeologici presenti nel territorio.*
- *Individuazione di ulteriori elementi e zone del territorio che, per le peculiarità naturalistiche, paesaggistiche ed archeologiche presenti, possano essere valorizzate con percorsi e sentieristica e possano integrare ed incrementare l'offerta ambientale di Genoni, favorendo nel tempo lo sviluppo di un turismo ecosostenibile maggiormente strutturato e con tempi di permanenza turistica maggiori, a vantaggio dell'economia e dell'imprenditoria locale.*
- *Contrastare la dispersione nell'ambiente rurale di micro-discardie abusive e rifiuti sparsi, anche mediante azioni di bonifica, allo scopo di ridurre gli effetti negativi di tali manifestazioni di inciviltà che localmente e occasionalmente tendono a verificarsi, a discapito sia del paesaggio che della salute umana e ambientale. Affidamento gestione dei servizi culturali. Organizzazione di corsi, in collaborazione con enti ed associazioni, rivolti alla cittadinanza su varie tematiche storico/culturali. Promozione alla lettura attraverso il progetto "Leggendo si viaggia" al fine di promuovere la passione e il piacere per la lettura, favorire l'aggregazione e lo sviluppo della socialità. Adesione a rassegne e incontri culturali/teatrali*

## **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

*Garantire la collaborazione con le Istituzioni religiose e le associazioni di volontariato e associazioni culturali non-profit presenti sul territorio.*

- *Il rafforzamento delle tradizioni, delle principali ricorrenze religiose proponendo ulteriori riconoscimenti a illustri figure quali Padre Raffaele Melis, Padre Felice Prinetti, le cui spoglie sono state recentemente accolte dalla comunità genonese.*
- *L'individuazione di ulteriori spazi culturali e di eventi utili alla divulgazione delle conoscenze sul territorio, sulla storia e sulle tradizioni rurali ed enogastronomiche locali.*
- *Le possibilità di valorizzare le attività e le strutture sportive, rivolte in particolare ai giovani.*
- *La rivitalizzazione della Pro-Loco e della sua importante funzione di promozione del territorio e del patrimonio culturale, paesaggistico e storico.*

## **MISSIONE 07 Turismo**

*Mantenimento in efficienza degli stabili adibiti ad attività turistico – sociali.*

*Supporto al sistema museale comunale, allo scopo di mantenere l'elevato livello di offerta raggiunto e di migliorare il servizio complessivo-*

*Mantenimento dei requisiti per il riconoscimento del Museo Park e Museo del cavallini della Giara*

*Supporto al Centro di Educazione Ambientale (CEAS) realizzato dal Comune di Genoni, ormai punto di riferimento e di eccellenza per il nostro territorio*

*Promozione e sviluppo del territorio tramite la riscoperta di antichi usi e tradizioni con adesione a iniziative di promozione turistica locale, con promozione dei prodotti del territorio.*

## **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

*E' urgente l'aggiornamento del PUC e allo scopo su apposita istanza dell'ente è stato assegnato un finanziamento della RAS Ass.to E.E. L.L. di € 100.000,00 e stanziati a carico dell'ente un cofinanziamento di €. 20.000,00.*

## **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

*Il territorio, nella sua complessità, rappresenta il principale punto di forza per Genoni e vi sono tutti i presupposti per una migliore conoscenza e valorizzazione delle risorse paesaggistiche con finalità turistiche, scientifiche e produttive, che possono fornire opportunità economiche e di sviluppo, con particolare riferimento alla Giara.*

*Per tali ragioni, nell'agosto 2021 è stata costituita la “Fondazione Altopiano della Giara”, soggetto di diritto privato senza scopo di lucro costituito dai comuni di Genoni, Gesturi, Setzu e Tuili allo scopo di perseguire la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. L'attività della Fondazione consiste nella gestione di tutti i servizi inerenti alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone di interesse culturale e turistico dei quattro Comuni Fondatori, con particolare riferimento all'Altopiano della Giara e alle principali quattro strade di accesso•*

*Altri obiettivi:*

- *Prosecuzione per la costituzione ufficiale del Parco Naturale Regionale dell'Altopiano della Giara*
- *Riconoscimento e gestione del Paleo-geo Sito di “Duidduru” e del “Colle di Santu Antine” in qualità di Monumenti Naturali Regionali*
- *Contrastare la dispersione nell'ambiente rurale di micro-discardie abusive e rifiuti sparsi, anche mediante azioni di bonifica*

## **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

*Mettere in sicurezza le aree ad alto rischio e mantenere viabilità e infrastrutture stradali in piena efficienza attraverso anche la sostituzione di segnaletica verticale obsoleta o danneggiata. Manutenzione dei cigli stradali con affiancamento alla squadra operai di una ditta esterna.. Costante manutenzione della rete di*

*illuminazione pubblica attraverso l'esternalizzazione del servizio*

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

*L'obiettivo principale è quello di assicurare l'erogazione di tutti i servizi a favore degli utenti, aiutando la persona e/o la collettività a risolvere i problemi attraverso il cambiamento delle situazioni, o della propria condizione, usando le capacità delle persone coinvolte e le risorse disponibili nel rispetto del principio di uguaglianza sostanziale. I principali interventi di assistenza sociale sono:*

- *Il potenziamento del servizio di assistenza agli anziani ed ai portatori di handicap ( Finanziati anche con le leggi nazionali e regionali di settore) .*
- *L'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti.*
- *Il potenziamento delle strutture ricreative, compatibilmente con le risorse e gli spazi disponibili e con particolare attenzione all'infanzia.*
- *sostegno economico alle famiglie con figli frequentanti strutture di primissima infanzia;*
- *servizio consegna pasti a domicilio, assistenza domiciliare, trasporto persone in condizioni disagiate tramite PLUS;*

### **Il Piano della Performance 2025-2027 è riportato come allegato 1.**

## **Sottosezione di programmazione**

### **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

IL Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2024. In sede di monitoraggio anno 2024 a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, è stata accertata l'assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, quindi il Piano 2024/2026, confermato per l'anno 2025 con deliberazione G.C. n. 3 in data 16/01/2025 costituisce la Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del presente -PIAO- 2025-2027 ed è visionabile al seguente LINK: <https://trasparenza.comune.genoni.su.it/index.php?page=moduli&mod=6&ente=179&node=275&anno=2024>

Esso è composto come segue:

- Mappatura dei processi;• Analisi dei rischi;• Individuazione e programmazione misure;• Misure per aree di rischio• Misure di Trasparenza;• Patto integrità

## **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO Sottosezione di programmazione**

### **3.1 Struttura organizzativa**

AREA CCNL 2019/2021	Profilo CCNL 2019/2021	Categoria profilo CCNL 2016/2018	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante	Posto programmato 2025	Posto programmato 2026	Posto programmato 2027	NOTE
<b>FUNZIONARIO E.Q.</b>	Funzionario E.Q. contabile	Ex D <b>Istruttore direttivo contabile</b>	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario E.Q. amministrativo- contabile	Ex D Istruttore direttivo Amministrativo Contabile -	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario Tecnico E.Q	Ex D D Istruttore direttivo Tecnico	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario dei servizi sociali	Ex D D Istruttore direttivo Socio /assistenziale	1	1	0	0	0	0	
	Funzionario esperto gestione controllo e rendicontazione fondi politiche coesione		1	0	<u>1</u>	1	0		Da assumere Fondi politica coesione Pr. 1 Azione 1.1.2
<b>Totale</b>			<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Istruttore	Istruttore Amministrativo- contabile T.PIeno	Ex C	1	1	0	0	0	0	
	Istruttore Agente P.M. a tempo pieno	Ex C	1		<u>1</u>	1	0	0	Da assume a tempo indeterminato mobilità / selezione /attingimento graduatoria altro ente –
	Istruttore Tecnico Geometra a tempo Pieno	Ex C	1	1	0	0			
<b>Totale</b>			<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>		
Operatore esperto	Termoidraulico	Ex B	1	1	0				
<b>Totale</b>			<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale tutte le aree</b>			<b>9</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo ente .

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e smi (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;
- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico; salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; (234)
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
  - i-bis) i servizi in materia statistica

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA:**

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Categoria/	Profilo	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante
Ex D	Funzionario Amministrativo-contabile	1	1	0
Ex D	Funzionario Socio/assistenziale	1	1	
Ex C	Istruttore Agente di polizia municipale	1	0	1
Ex C	Istruttore Amm.vo / Contabile ( 50% orario di servizio)	1	1	0
TOTALE		4	3	1

### SERVIZIO FINANZIARIO

Categoria/	Profilo	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante
Ex D	Funzionario Contabile	1	1	
Ex C	Istruttore Amm.vo / Contabile 50% ore servizio	1	1	0
TOTALE		2	2	0

### SERVIZIO TECNICO

Categoria/	Profilo	Posto previsto	Posto coperto	Posto vacante
	Funzionario Tecnico	1	1	0
Ex D	Funzionario esperto gestione controllo rendicontazione fondi comunitari politiche coesione	1		1
Ex C	Istruttore Tecnico Geometra	1	1	0
Ex B	Operatore esperto muratore	1	1	0
TOTALE		4	3	1

### 3.2 Obiettivi uguaglianza di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere sono stati approvati per il triennio 2025/2027 con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 16/09/2024 a cui si rinvia con apposito Link: <https://trasparenza.comune.genoni.su.it/index.php?page=moduli&mod=6&ente=179&node=290>.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

#### Sottosezione di programmazione

### 3.3 Organizzazione del lavoro agile

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 ha disciplinato l'istituto del lavoro agile.

L'istituto del lavoro agile presso il Comune di Genoni è regolato da apposito disciplinare reperibile al link: <https://trasparenza.comune.genoni.su.it/index.php?page=moduli&mod=6&ente=179&node=290>

#### OBIETTIVI:

1. promuovere un'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
2. favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
3. promuovere la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
4. rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti;
5. promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale

sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;

6. riprogettare gli spazi di lavoro in relazione alle specifiche attività oggetto del lavoro agile.

La prestazione di lavoro può essere svolta in modalità agile qualora sussistano i seguenti requisiti:

- a) è possibile svolgere da remoto almeno parte dell'attività a cui è assegnato il dipendente, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- b) è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- c) lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ufficio al quale il dipendente è assegnato;
- d) il dipendente gode di autonomia operativa e ha la possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa;
- e) è possibile monitorare e verificare i risultati delle attività assegnate;
- f) sia nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione – nei limiti della disponibilità-, la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile.

L'accesso al lavoro agile è organizzato, ove possibile, anche attraverso meccanismi di rotazione dei dipendenti nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, garantendo un'alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e in presenza, tali da consentire un più ampio coinvolgimento del personale.

Il lavoro agile non può essere autorizzato ad un numero di dipendenti superiore al 15 % del personale in servizio.

L'autorizzazione allo svolgimento del lavoro agile è rilasciata dal responsabile del servizio cui la risorsa è assegnata e per i responsabili di servizio dal segretario comunale e viene stipulato apposito accordo.

Le priorità per la concessione del lavoro agile sono stabilite nel disciplinare.

Nel comune, attualmente, non è presente alcuna unità che ha richiesto e ottenuto l'autorizzazione per lo svolgimento del lavoro agile.

## SEZIONE III SOTTOSEZIONE 4 “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE COME RIPORTATA:

### Anno 2025

#### A tempo indeterminato

- N. 1 agente di polizia municipale a tempo pieno e indeterminato - Assunzione previo esperimento mobilità volontaria, tramite selezione pubblica INPA o Attingimento graduatoria altro ente
- n. 1 Funzionario esperto gestione controllo rendicontazione fondi comunitari politiche coesione - Assunzione selezione Pubblica Ministero Coesione territoriale
- **A tempo determinato**
- **Nel triennio 2025-2027 nessuna assunzione**

**Anno 2026: Nessuna assunzione**

**Anno 2027: Nessuna Assunzione**

### 3.5 Formazione del personale

Nell'ambito della gestione del personale, è necessario programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

In linea con l'obiettivo minimo fissato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo con la Direttiva "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione" la formazione non deve essere solo un episodio discontinuo ma sistematica. Dunque, dal 2025 e per il triennio 2025/2027 parte un sistema di 40 ore minime di formazione obbligatorie, che deve restare costante nel tempo ed essere oggetto della pianificazione strategica e del Piao. Il valore specifico della formazione consiste nell'accrescere le conoscenze delle persone, fornendo loro più e più aggiornati strumenti tecnici e teorici; sviluppare le loro competenze e quindi le abilità tecniche e le capacità di risolvere i problemi; e ancora accrescere la coscienza del ruolo rivestito, quindi dei compiti da svolgere e della loro funzionalità al complesso sistema nel quale lavorano.

La formazione quindi deve essere a 360 gradi: oltre agli inevitabili aspetti tecnici, occorre anche incidere sulle competenze trasversali e persino sulle competenze e conoscenze umanistiche.

Fondamentale è la formazione "iniziale": non solo quella dedicata ai neoassunti, ma quella da erogare in vista di attribuzione di nuove mansioni anche a seguito di procedure di mobilità volontaria o obbligatoria, o di progressione di carriera o di processi di innovazione organizzativa ed operativa

### **Principi, obiettivi e strumenti**

Per garantire effettività della formazione, in linea con quanto disposto dalla direttiva, il personale deve avvalersi della piattaforma Syllabus come strumento principale di erogazione e anche tracciamento e rendicontazione delle attività svolte: pertanto, tutti i dipendenti dovranno essere abilitati ad utilizzare lo strumento.

Tutto il personale lungo l'intera vita lavorativa deve poter abbracciare tre transizioni

- La prima è quella amministrativa, connessa al percorso continuo delle riforme, all'evoluzione della società, dell'economia e delle necessità regolatorie;
- La seconda è la transizione digitale: i dipendenti debbono conoscere gli strumenti per gestire, per esempio, l'e-procurement, la progettazione mediante strumenti informatici, lo scambio dei dati e la sicurezza, le piattaforme;
- in terzo luogo, occorrono conoscenze anche per la transizione ecologica, in modo da orientare politiche, azioni, progetti, acquisti ai temi dell'impatto sulle risorse.

I funzionari di E.Q. inoltre devono trovare adeguata formazione su temi trasversali come l'etica pubblica o la leadership

Nel triennio 2025-2027 le materie specifiche oggetto di formazione sono:

1. Appalti DECRETO LEGISLATIVO 31 dicembre 2024, n. 209. (primo correttivo al D.Lgs. 23/2023) – qualificazione stazione appaltante progettazione appalti ed esecuzione contratti- gestione piattaforme approvvigionamento lavori, beni e servizi;
2. Gestione rendicontazione fondi PNRR;
3. Prevenzione corruzione e trasparenza;

Indicatori utili per la misurazione degli obiettivi di salute delle risorse dell'Ente con riferimento al presente ambito:

1. Totale ore di formazione non inferiore a n. .40 per dipendente
2. N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa minima all'anno/ n. totale dei dipendenti in servizio
3. Ore di formazione erogate a distanza / totale ore corsi

### **Sottosezione di programmazione**

## **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato almeno una volta l'anno su un Campione di processi, selezionati in base a criteri di priorità legati al livello di rischio corruttivo stimato, non inferiore al 30% del totale dei processi presenti nel catalogo dell'Amministrazione.